

Turismo a picco ed il tempo rimane incerto

Scritto da Simone Rosellini

Lunedì 20 Maggio 2013 11:19 - Ultimo aggiornamento Lunedì 20 Maggio 2013 11:20

Gli esperti sono a sfogliare il libro dei ricordi, con tutti i suoi numeri, per verificare da quanto tempo non si verifichi una primavera così piovosa. Si parla di 40 anni, ma ci sono state ricerche a livello europeo che dicono che da due secoli il treno marzo – aprile – maggio non era così umido

. Per limitarsi alla costa del Tigullio, perché, nell'entroterra, i numeri crescono: 220 millimetri a marzo, 120 ad aprile e maggio che ha fatto segnare, nei giorni scorsi, un nuovo week end da dimenticare per il turismo. Alla faccia della novità della legge regionale che autorizzava l'apertura degli stabilimenti balneari già dal primo maggio, il cattivo tempo ha fatto "saltare" per albergatori, ristoratori e balneari i ponti del 25 aprile e del primo maggio e, al momento, due week end su tre del mese in corso, con la sola eccezione di domenica 12. Un evento come "Chiavari in fiore" avrebbe potuto andare meglio, come affluenza, con un altro clima. Adesso, si guarda con attenzione al prossimo fine settimana, quello in cui, tra il resto, sono preannunciati la Sagra della Focaccia di Recco, la "Ciclovia dell'ardesia in festa" tra la Fontanabuona e Lavagna, il primo week end di apertura estiva per la seggiovia Rocca d'Aveto – Prato della Cipolla a Santo Stefano, le escursioni guidate nell'area di Gambatesa. Dopo un paio di giorni in cui, in montagna, si è pure rivisto qualche fiocco di neve, le temperature minime restano rigide nell'interno, con 6 gradi, stamattina, a Santo Stefano (in paese), ma sono risalite a 14, 15 lungo la costa. Il tempo rimane incerto: l'alta pressione staziona sul Mediterraneo ma rimane più a Sud rispetto alla Liguria e così, ancora per un paio di giorni, sembra certo che vivremo tra rannuvolamenti e schiarite, con possibilità di qualche piovasco, di piccola intensità, più probabili nell'interno e più probabili domani, quando non si escludono nemmeno nuovi temporali. Forse, nella seconda parte della settimana, avremo più sole, se l'alta pressione deciderà a prevalere. Dovrebbe essere così giovedì e venerdì mentre, per sabato, qualche sito meteo già azzarda pioggia e, addirittura, neve a bassa quota. E' presto, tuttavia, per fasciarsi di nuovo la testa.